

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ATTIVITA' TEATRALE CLASSE PRIMA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenare a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;

- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Conte, filastrocche, non sense
- Mimi e schemi corporei di lettere e sillabe
- Giochi con percorsi dati e ideati per migliorare la laterizzazione
- Drammatizzazione dei diversi momenti della giornata per interiorizzarne la successione temporale.
- Drammatizzazione di filastrocche sui giorni della settimana.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ATTIVITA' TEATRALE CLASSE SECONDA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenare a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di

attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;

- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la virtù, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Lettura di dialoghi e assegnazione di ruoli diversi
- Divisione in sequenze di un testo
- Creazione di fumetti
- Drammatizzazione delle diverse parti di un racconto
- Invenzione di un finale a scelta di un racconto e relativa drammatizzazione
- Conte, filastrocche, non sense
- Drammatizzazione di filastrocche sui mesi dell'anno e sulle stagioni
- Giochi con percorsi dati e ideati per migliorare la laterizzazione
- Verbalizzazione dei giochi per consolidare la laterizzazione

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ATTIVITA' TEATRALE CLASSE TERZA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenare a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;

- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Lettura di fiabe, favole, miti e leggende e assegnazione di ruoli
- Messa in scena di un piccolo copione creato dagli alunni o dato dall'insegnante
- Primo approccio alla conoscenza del teatro con le maschere di Carnevale
- Rappresentazione di scene di vita delle diverse epoche dell'uomo primitivo

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività

- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ATTIVITA' TEATRALE CLASSE QUARTA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenate a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;

- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Lettura di fiabe, favole, miti e leggende e assegnazione di ruoli
- Messa in scena di un piccolo copione creato dagli alunni o dato dall'insegnante
- Utilizzo di generi diversi per esprimere attraverso la drammatizzazione le proprie emozioni
- Approccio alla conoscenza del teatro attraverso i quadri delle prime civiltà.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi

- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.
- Analisi di un'opera teatrale e degli elementi del teatro antico e moderno.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ATTIVITA' TEATRALE CLASSE QUINTA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenate a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di

attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;

- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la virtù, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Utilizzo delle descrizioni di personaggi per la loro caratterizzazione
- Approccio ai primi elementi del teatro greco
- Approccio all'uso delle maschere come elemento espressivo
- Approccio ai primi elementi del teatro romano
- Confronto tra teatro greco e teatro romano
- Realizzazione di un piccolo spettacolo in occasione della fine dell'anno e della conclusione del loro ciclo di studio.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.
- Analisi di un'opera teatrale e degli elementi del teatro antico e moderno.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF